

**A**  
**ABITARE**

**SPECIALE SCUOLE**

ARCHITETTURE

ISTITUZIONI

PROTAGONISTI

**SCHOOLS SPECIAL**

ARCHITECTURE

INSTITUTIONS

KEY PLAYERS

**ABITARE**

**SINCE 1961**

ISSN 078-887-7631-2207-5

557 SETTEMBRE / SEPTEMBER 2016  
Mensile / Monthly magazine € 9,00 - € 9,00 (Italy only)  
UK £ 12 • USA \$ 17 • A € 13 • B € 13 • D € 13  
E € 12 • F € 13 • P € 12 • CH CHF 16 • CDN Can 18

6 0 5 5 7 >

**THE BEST  
NEW DESIGN  
IDEAS**



## Duccio Malagamba

p. 48 **1**

Architetto e fotografo, è nato a La Spezia e si è spostato a Barcellona, dove ha lavorato nello studio Martorell-Bohigas-Mackay Arquitectos prima di diventare uno dei più apprezzati reporter di paesaggio urbano. Da venticinque anni le sue foto sono pubblicate su prestigiose riviste d'architettura internazionali.

*Architect and photographer, he was born in La Spezia (Italy) and moved to Barcelona where he worked in the office of Martorell-Bohigas-Mackay Arquitectos, before becoming one of the most appreciated reporters of urban landscape. In the last 25 years his photos have been published on several prestigious international architecture magazines.*

Architetto e giornalista, collabora con riviste e portali di architettura. Ha svolto attività di ricerca presso il Politecnico di Torino e il CCA. È stata nel comitato di redazione de *Il Giornale dell'Architettura*.

*Architect and journalist, she contributes to magazines and portals of architecture. She carried out research activities at Politecnico di Torino and the CCA. She was a member of the editorial board of Il Giornale dell'Architettura.*

## Caterina Pagliara

**2** p. 81

## Craig Hodgetts

p. 89 **3**

Responsabile e cofondatore di Hodgetts + Fung, studio interdisciplinare di architettura e design con sede a Culver City in California, specializzato nel progetto di spazi per la formazione, gli eventi culturali e le funzioni civiche. Attualmente è docente alla facoltà di architettura e urbanistica della UCLA a Los Angeles. È stato il rettore fondatore della Scuola di design del California Institute of the Arts.

*He is Principal and Co-Founder of Hodgetts + Fung, an interdisciplinary architecture and design studio based in Culver City, California, with special expertise in the design of unique places for learning, cultural events, and civic functions. He is presently a professor at the UCLA Graduate School of Architecture and Urban Planning, and previously was a Founding Dean of the School of Design at the California Institute of the Arts.*

Laureato in Mediazione culturale alla Statale di Milano, dopo uno stage a Radio Popolare, ha vissuto un anno a Tokyo lavorando come corrispondente per alcune riviste italiane. È tornato in Italia dopo il terremoto del Tohoku e si divide tra import export e giornalismo. Per *Abitare* si occupa di architettura e design Made in Japan.

*After graduating in Cultural Mediation at the State University of Milan and acquiring experience with broadcaster Radio Popolare, he lived for a year in Tokyo working as a correspondent for various Italian magazines. Having returned to Italy following the Tohoku earthquake, he now divides his time between import-export activities and journalism. He writes on Japanese architecture and design for Abitare.*

## Giovanni Maggioni

**4** p. 103

## Orsina Simona Pierini

p. 146 **5**

Dottore di ricerca in Composizione Architettonica allo IUAV di Venezia e professore associato in Progettazione Architettonica al Politecnico di Milano, ha approfondito con Bruno Reichlin la nozione di critica dell'architettura. Curatrice di mostre, ha pubblicato saggi e libri. All'attività di ricerca affianca l'attività di progettazione.

*She earned a PhD in Architectural Composition at Venice University (IUAV) and is Associate Professor in Architectural Design at Milan Polytechnic. She worked with Bruno Reichlin on developing the notion of architectural criticism, has curated exhibitions and published essays and books. She combines her research work with design activities.*



Art and Architecture Building, Yale University, Chicago, 1959-63 (Paul Rudolph)



Delft University of Technology, 1956-70 (Johannes van den Broek, Jaap Bakema)



Paul Rudolph mentre insegna / teaching at Yale University

# Architettura edificante

## *Edifying Architecture*

Una mostra al Politecnico di Milano racconta le sedi delle più importanti scuole di progettazione del mondo

*An exhibition at Milan Politecnico presents some of the buildings designed to house schools of architecture around the world*

**A.it**  
WWW.ABITARE.IT

Costruire modelli, ascoltare una lezione, discutere tra docenti o confrontare progetti sono solo alcune delle attività che una scuola di architettura può accogliere e il suo edificio rappresentare. L'edificio insegna: questo è chiaro fin dalla realizzazione delle prime scuole ottocentesche, in cui Schinkel e Semper disegnavano sulla facciata dell'edificio la rappresentazione simbolica della costruzione. Le scuole delle avanguardie moderne sono state pensate come il luogo dell'educazione alla forma: la struttura compositiva della Bauhaus e i suoi laboratori sui materiali, così come la modulazione sul territorio delle aule di Ulm sembravano snocciolare le parole di Max Bill "è decisivo che la forma esterna della scuola corrisponda al suo spirito e aiuti a formare gli alunni". Spesso la realizzazione di uno spazio che si offra come occasione di scambio tra le diverse forme della didattica si consolida in una ricerca progettuale sulla sezione dell'edificio: un punto di vista ben sintetizzato dal famoso disegno di Paul Rudolph per la scuola di Yale ed esplicito in molti esempi, come Stoccarda o Berlino. Il Brasile, dove Vilanova Artigas realizza a San Paolo una grande corte di cemento armato sospesa che aspetta solo di essere riempita di studenti, aule, laboratori e progetti oppure l'India, con una sezione pensata da Doshi ad Ahmedabad per accogliere anche il paesaggio, sono declinazioni locali di questa idea di spazio pensato in sezione che ci permette di "entrare" nelle scuole di architettura attualmente più attive e feconde nel mondo, per scoprire la materializzazione dei principi pedagogici nell'architettura.

**TXT\_ORNSINA SIMONA PIERINI**

*Making models, attending classes, discussing things with teachers and comparing designs are just some of the activities that take place in an architecture school, something the building housing them may also represent. The notion of "instruction through construction" was clearly seen in the first schools built in the nineteenth century, when Schinkel and Semper added to the façade of the buildings symbolic representations of the purpose they had been designed to serve. Later, the schools of the modern avant-garde were conceived as places where students would learn about form: the structural design of the Bauhaus and its materials workshops, and the territorial modulation of the lecture theatres in Ulm seem to echo the words of Max Bill "it is essential that the exterior form of the school should reflect its spirit and help develop its students." Often, the creation of a space that provides an opportunity for exchange between different teaching methods focuses on the design of the cross-section of the building: an approach eloquently expressed in Paul Rudolph's famous design for the Yale Art and Architecture Building and also clearly displayed in other examples in Stuttgart and Berlin. In the Brazilian city of São Paulo, Vilanova Artigas built a large suspended courtyard in reinforced concrete ready to be filled with students, classrooms, workshops and design activities; and in India Doshi designed a cross-section in Ahmedabad that drew in the landscape. These local interpretations of the idea of spatial organisation expressed through the cross-section of a building enable us to "enter" some of the world's busiest and most productive schools of architecture and see how the principles of architecture are taught there ■*



XXIT - XXI Triennale International Exhibition Milan 2016  
Design after Design  
Universitas / Universities. Architecture Schools in the World  
Curated by Marco Biraghi and Orsina Simona Pierini, with Giulia Setti  
Up to 12 September 2016  
Spazio Mostre Guido Nardi, Via Ampère 2, Politecnico di Milano